





info@martensitalia.com www.martensitalia.com

Una corretta alimentazione costituisce un fattore di massima importanza per il decorso vitale dell'alveare e per garantire le migliori capacità di difesa contro le numerose avversità che possono colpirlo. In condizioni normali le api sono in grado di reperire tutti i nutrienti a loro necessari. Tuttavia, a causa degli effetti negativi collegati alle attività dell'uomo, al largo impiego di fattori nocivi per l'ape e agli sconvolgimenti climatici registrati negli ultimi anni, sono aumentate le situazioni di sofferenza nutrizionale per gli alveari. In tali casi è indispensabile che l'apicoltore garantisca un'alimentazione supplementare con lo scopo di preservare sia il benessere dell'ape che la miglior produttività del proprio alveare (produzione di miele, polline, pappa reale, riproduzione della regina, ...). Le differenti fasi della nutrizione delle api si dividono in nutrizione autunnale, nutrizione d'integrazione delle riserve invernali e nutrizione stimolante di primavera. La nutrizione autunnale: ha lo scopo di stimolare la regina nella sua deposizione, con il beneficio di avere molte api giovani che non solo saranno in grado di passare l'inverno, ma che risulteranno di grande utilità per l'allevamento della covata alla primavera successiva. In questo modo, più si nutrirà l'alveare, più api giovani si avranno per accudire la covata primaverile, con il vantaggio di una anticipazione della deposizione da parte della regina ai primi di febbraio. E' quindi fondamentale per l'apicoltore non trascurare nulla di tutto ciò che può stimolare il più a lungo possibile la deposizione della regina stessa, con il fine ultimo di avere, in autunno, un abbondante numero di api giovani. La nutrizione invernale: ultimata la nutrizione stimolante d'autunno, si impone una visita accurata della colonia, per accertare se la stessa sia fornita di provviste adeguate per poter superare l'inverno ed arrivare a marzo. Tuttavia, se non si vuole correre il rischio di lasciarla morire di fame, è consigliabile procedere sempre con l'integrazione di un supplemento nutrizionale. La nutrizione primaverile ha, infine, il semplice scopo di fornire un ulteriore stimolo alle colonie, inducendo la deposizione della regina. CANDITO PER API è un mangime complementare a base di zuccheri particolarmente efficace per affrontare ciascuno dei piani nutrizionali appena visionati. La sua alta concentrazione in Saccarosio e Glucosio garantisce un notevole apporto energetico capace di assicurare un'alimentazione supplementare all'alveare, ottimizzare lo stato sanitario delle api e massimizzare al meglio il loro potenziale produttivo.

Caratteristiche tecniche:

COMPONENTI ANALITICI (espressi sul T.Q.):

Carboidrati di cui Zuccheri	92%.
Ceneri Grezze	2%.
Proteina Grezza	0%.
Grassi Grezzi	0%.
Fibra Grezza	0%.
Idrossimetilfulfurale(HMF)	<2mg/kg
COMPOSIZIONE:	

Zucchero di Barbabietola, sciroppo di glucosio.

Come si usa:

Forare la busta sul lato liscio della confezione e lasciare a libera disposizione delle api.

CONFEZIONE

SCATOLA 20 KG (8 Buste da 2,5 kg)

Le presenti informazioni, accurate e complete, sono basate sulle conoscenze attualmente disponibili. Tuttavia, quanto specificato, non può essere considerato come un diritto o garanzia.